

Come rinforzare gli architravi lignei o lapidei delle nostre vecchie finestre

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 26 Ottobre 2017



Ecco alcuni utili consigli per rinforzare, conservando, gli architravi lignei o lapidei delle nostre vecchie finestre.

E' consigliabile ricorrere all'inserimento di nuovi elementi di **rinforzo** al di sotto, al fianco o al contorno di **architravi** o **travetti** lesionati al loro interno unicamente quando gli architravi lapidei si presentano irrimediabilmente rotti o quando i travetti lignei risultano compromessi in quanto irreversibilmente marcescenti o inflessi.

Per sostenere parti inefficienti a livello strutturale si devono impiegare elementi di dimensioni tali da potere essere posti al di sotto di quelli ammalorati, incastrati tra questi e i rispettivi appoggi, e scaglie di pietra inserite a forza al di sopra dei nuovi elementi, per sostenere gli archi di scarico instabili. Quando gli

elementi sono interessati da **degrado** superficiale sono possibili trattamenti di impregnatura oppure si può ricorrere a **incollaggi** e **imperniature** per assicurare piccole scaglie di materiali instabili.

Gli **orizzontamenti** instabili possono essere sostenuti con elementi in legno ma anche in **acciaio**, in considerazione del fatto che possono essere utilizzati spessori minori con facilità di inserimento nelle sedi richieste (ad esempio tra architrave e **stipite**).

E' sconsigliabile l'uso di **calcestruzzo** di **cemento armato** perchè in genere associato ad **operazioni distruttive** e perchè **incompatibile** con i **caratteri formali** e tecnologici originari. Per il rinforzo degli **archi di scarico** possono essere impiegate scaglie di pietra inserite a forza tra gli elementi esistenti, mediante l'impiego di **malte espansive**. Possono, infine, essere usati **profilati metallici** posti in opera sulla faccia interna della muratura, quindi non a vista, formando una sorta di **controtelaio** fisso a rinforzo dell'intera apertura.

Se occorre intervenire con **sostituzioni** su entrambi i lati dell'apertura si raccomanda di operare in tempi successivi, per evitare **l'indebolimento** improvviso e talora irrimediabile della **struttura muraria**.

VUOI SAPERNE DI PIU', HAI UN CASO SPECIFICO DA SOTTOPORRE ALLA NOSTRA ATTENZIONE? SCRIVICI, SAREMO LIETI DI ESSERTI DI AIUTO.